

**Riccione cambia, cambiamo Riccione insieme**

---

CICLO DI INCONTRI NEI QUARTIERI

6° INCONTRO

PAESE

REPORT

## Riccione cambia, cambiamo Riccione insieme

"Riccione cambia, cambiamo Riccione insieme" è un'iniziativa di partecipazione promossa dall'Amministrazione Comunale per condividere con la cittadinanza le strategie del nuovo Piano Urbanistico Generale e del Piano della Mobilità Sostenibile. Questo ciclo di incontri territoriali si inserisce in un più ampio processo partecipativo avviato nell'anno precedente attraverso due percorsi complementari: "Riccione cambia", dedicato al Piano Urbanistico Generale (PUG), e "RI.T.MO", focalizzato sul Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Gli incontri sono parte integrante del progetto "Implementazione del processo di partecipazione del PUMS del Comune di Riccione con attività di informazione, sensibilizzazione e assistenza della comunità del territorio e rafforzamento della capacità amministrativa" (PR FESR 2021/2027 Azione 2.2.4).

L'Amministrazione sta procedendo alla valorizzazione di tutti i contributi della comunità, integrando le indicazioni emerse dai percorsi partecipativi precedenti con quelle che si stanno raccogliendo attraverso una serie di incontri nei diversi quartieri della città. Questo approccio territoriale permette di costruire un dialogo diretto con la Comunità per delineare insieme il futuro di una Riccione più vivibile, sostenibile e connessa.

La metodologia adottata prevede per ogni incontro una fase di presentazione degli orientamenti strategici da parte della Giunta Comunale e dei tecnici, seguita da momenti di confronto attivo con i cittadini. I partecipanti sono invitati a condividere le proprie riflessioni sia attraverso l'interazione diretta sia mediante la compilazione di cartoline tematiche, strumenti pensati per raccogliere in modo strutturato le osservazioni sulle criticità e le opportunità del territorio.

**Per documentare il processo partecipativo, viene redatto un REPORT dettagliato di ciascun incontro. Questi documenti rimangono aperti a integrazioni e nuovi spunti, configurandosi come elaborati in progress che, al termine del ciclo di incontri, confluiranno in un report conclusivo che andrà ad arricchire sia il PUG che il PUMS.**

Il progetto "Implementazione del processo di partecipazione del PUMS del Comune di Riccione con attività di informazione, sensibilizzazione e assistenza della comunità del territorio e rafforzamento della capacità amministrativa" è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna (PR FESR 2021/2027 Azione 2.2.4 "Azioni di sistema per il supporto agli enti locali sui temi della transizione energetica")

## REPORT

Il presente documento raccoglie e sintetizza i contributi emersi durante il sesto incontro del ciclo, dedicato a Paese, tenutosi il **15/04/2025**. La partecipazione dei residenti e degli altri portatori di interesse ha permesso di approfondire le specificità di quest'area della città, con particolare attenzione alle questioni relative alla mobilità, ai collegamenti e all'accessibilità, nonché alle opportunità per migliorare la qualità della vita e l'attrattività del quartiere. Le riflessioni raccolte costituiscono un contributo rilevante per orientare le scelte di pianificazione in modo coerente con le esigenze e le aspettative di chi vive quotidianamente il territorio.

- **Numero partecipanti:** Circa 85 (di cui 31 registrati)
- **Numero interazioni durante l'assemblea:** 23 (interventi + riscontri)
- **Numero cartoline raccolte al termine dell'assemblea:** 12

### *Agli incontri di quartiere*

- **presenziano** rappresentanti della Giunta comunale e i tecnici dell'Ufficio di piano
- **sono invitati permanenti** i partner di progetto "*Implementazione del processo di partecipazione del PUMS del Comune di Riccione*": FMI, Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Rimini, Associazione Utenti dei Trasporti pubblici, CNA Associazione Territoriale sede di Riccione, Confesercenti Provincia di Rimini, Coop Bagnini Adriatica Riccione, Cooperativa Bagnini di Riccione, Federalbeghi Riccione, Fondazione Cetacea Onlus, Futuro Verde APS.

### **.1 CONTENUTI PRESENTATI**

Ricostruzione organica delle analisi e delle strategie illustrate durante l'incontro, con particolare attenzione al quadro conoscitivo dei quartieri e alle prospettive di sviluppo delineate dall'amministrazione comunale nell'ambito del processo di pianificazione.

### **.2 INTERAZIONE**

Ricomposizione dei temi sollevati dalla comunità durante il dibattito, evidenziando le principali questioni emerse, le preoccupazioni manifestate e gli elementi di attenzione che richiedono particolare cura nella definizione degli strumenti di pianificazione.

### **.3 CARTOLINE TEMATICHE**

Analisi sistematica dei contributi raccolti attraverso le cartoline tematiche distribuite ai partecipanti, organizzando le osservazioni secondo i diversi ambiti di interesse per la pianificazione urbana e la mobilità sostenibile.

### **.4 CONTRIBUTO DEL QUARTIERE AL PUG**

Elaborazione degli elementi emersi durante l'incontro che risultano significativi per la formazione del Piano Urbanistico Generale, con particolare attenzione alle specificità territoriali e alle esigenze di sviluppo espresse dalla comunità locale.

### **.5 CONTRIBUTO DEL QUARTIERE AL PUMS**

Sistematizzazione delle osservazioni e delle proposte relative alla mobilità sostenibile, evidenziando le criticità segnalate e le soluzioni suggerite dalla comunità per il miglioramento dell'accessibilità e della vivibilità del quartiere.

### **.6 QUESTIONI DA APPROFONDIRE**

Individuazione dei temi trasversali che richiedono ulteriori approfondimenti tecnici o momenti di confronto dedicati, delineando i necessari percorsi di analisi e le modalità di successiva condivisione con la comunità.

# **.1 CONTENUTI PRESENTATI**

---

## **SCOPO DELL'INCONTRO**

L'incontro si colloca nella fase di approfondimento conoscitivo e diagnostico per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici di Riccione: il Piano Urbanistico Generale (PUG) e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

In questo contesto, l'Amministrazione comunale intende condividere con la cittadinanza il quadro di senso degli interventi realizzati e in progettazione. Non si tratta di una semplice presentazione di strategie, ma di un confronto necessario per arricchire ed orientare le linee di intervento finora delineate per Riccione.

Il contributo dei cittadini risulta essenziale per validare le analisi preliminari del territorio e per perfezionare gli strumenti di pianificazione in corso di elaborazione, assicurando che rispondano effettivamente alle esigenze della comunità riccionese.

### *Obiettivi*

- Verificare la coerenza tra gli interventi proposti e le reali esigenze del territorio
- Raccogliere suggerimenti e proposte dalla cittadinanza
- Identificare eventuali criticità non ancora emerse
- Definire priorità di intervento condivise
- Costruire un consenso informato sulle scelte di pianificazione

## **CONTENUTI PRESENTATI**

### **PROGETTI STRATEGICI**

L'Amministrazione ha presentato un quadro strategico articolato, che orienta la trasformazione urbana secondo una logica integrata e multidimensionale, nel rispetto della sostenibilità ambientale, dell'equità sociale e della resilienza territoriale. I progetti illustrati concorrono alla costruzione della visione Riccione 2050, fondata sulla rigenerazione dell'esistente, la tutela delle risorse naturali e l'attrattività diffusa della città.

### **IL PIANO STRATEGICO DEL TURISMO**

È stato recentemente illustrato alla città il nuovo Piano Strategico del Turismo che definisce le linee di intervento per rafforzare l'attrattività di Riccione come destinazione turistica competitiva e sostenibile. Il piano prevede, tra gli altri obiettivi, la valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico urbano, la riqualificazione dell'offerta di ospitalità e l'integrazione funzionale tra mare, centro e quartieri storici.

### **LA CINTURA VERDE URBANA E LA RETE ECOLOGICA**

Tra i progetti strutturanti illustrati rientra la creazione di una cintura verde che abbraccerà tutto il territorio cittadino, integrando parchi, percorsi naturalistici e corridoi ecologici.

Il recupero del Rio Melo e il rafforzamento delle connessioni ambientali costituiscono elementi fondamentali di questa strategia.

## **HUB URBANI E RILANCIO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI**

È stato avviato un percorso di sviluppo degli hub commerciali urbani, riconosciuti dalla Regione, finalizzato a sostenere il commercio di vicinato e a promuovere la rigenerazione dei centri storici. Oltre agli hub di Ceccarini-Dante e Abissinia, l'hub di Riccione Paese rappresenta un elemento chiave di questa strategia, mirando a consolidare il ruolo del quartiere come polo commerciale di qualità.

## **MOBILITÀ SOSTENIBILE E ACCESSIBILITÀ INTEGRATA**

Nell'ambito della redazione del nuovo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, l'Amministrazione sta lavorando per integrare mobilità dolce, ciclabilità, accessibilità universale e nuove modalità di sosta. La riorganizzazione dei flussi e il miglioramento della connessione tra centro, mare e quartieri storici miglioreranno anche l'accessibilità e la vivibilità del quartiere Paese, rendendolo più connesso e sicuro.

## **INTERVENTI INFRASTRUTTURALI**

Nel corso dell'incontro, l'Amministrazione ha illustrato gli interventi infrastrutturali già realizzati, in fase di progettazione o previsti dal piano triennale, riferiti al quartiere Paese.

### **RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ E DELLA SOSTA**

Nel quartiere Paese sono in corso numerosi interventi volti a migliorare la qualità della viabilità locale e ad aumentare l'accessibilità.

- **Parcheggio presso l'Ospedale** - in fase di realizzazione un nuovo parcheggio da 84 posti auto, comprensivi di spazi riservati a persone con disabilità, donne in gravidanza e veicoli elettrici, con installazione di colonnine di ricarica.
- **Nuove rotatorie sulla Statale** - realizzate due rotatorie, una in prossimità dell'ospedale e una all'incrocio con viale Abruzzi, per migliorare la sicurezza e la fluidità del traffico.
- **Rinnovo della viabilità locale** - rifatti i marciapiedi lungo viale Dei Mille e viale Lazio, riasfaltati viale Cagliari e viale Adua (quest'ultimo anche con interventi sulla fognatura bianca).

### **SVILUPPO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

In coerenza con le strategie del PUMS, il quartiere Paese è interessato da interventi volti a incentivare la mobilità dolce e sicura.

- **Pista ciclabile su viale Frosinone** - realizzazione di un percorso ciclabile monodirezionale protetto con ampliamento del marciapiede, collegato al nuovo parcheggio e all'ospedale.
- **Miglioramento della rete ciclabile esistente** - interventi di manutenzione e sistemazione sui tratti di pista ciclabile di viale Ceccarini Monte.

### **VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE**

Sono in fase avanzata di realizzazione alcuni progetti di riqualificazione di spazi culturali strategici per il quartiere.

- **Spazio Tondelli** - completato l'ultimo stralcio dei lavori strutturali; è in corso la fase di allestimento.
- **Museo del Territorio** - struttura ultimata, avviata la fase di affidamento e allestimento degli arredi.

### **INFRASTRUTTURE SCOLASTICHE E SPORTIVE**

- **Scuola e palestra di via Panoramica** - ripresi i lavori per il completamento delle due strutture, interrotti negli anni precedenti

## ANALISI DEI QUARTIERI

Il quartiere Paese rappresenta il nucleo storico della città di Riccione, custode della memoria collettiva e riferimento identitario per la comunità locale.

Negli ultimi decenni, il quartiere ha subito trasformazioni che da un lato hanno rafforzato il suo ruolo centrale, dall'altro hanno evidenziato criticità legate all'accessibilità, alla mobilità interna e alla qualità urbana.

### **Assetto urbano e patrimonio storico**

Dal punto di vista urbanistico, il quartiere presenta un tessuto compatto con edifici di pregio alternati ad edificazioni più recenti. Alcuni interventi edilizi del passato hanno compromesso l'unitarietà del paesaggio urbano, rendendo necessarie strategie di recupero mirate. La rete stradale, concepita in epoche antecedenti alla diffusione della mobilità motorizzata, risulta oggi inadeguata a sostenere i flussi veicolari contemporanei.

### **Qualità degli spazi pubblici e ambiente**

La qualità degli spazi pubblici è eterogenea: alcune aree mantengono un forte valore simbolico, mentre altre necessitano di riqualificazione funzionale e ambientale. Piazza dell'Unità è individuata come nodo strategico per favorire l'aggregazione comunitaria. Sul fronte ambientale, la progressiva impermeabilizzazione del suolo e la riduzione delle superfici verdi hanno indebolito la resilienza climatica del quartiere. In questo quadro, il Rio Melo è riconosciuto come asse naturale da valorizzare, per ripristinare connessioni ecologiche e migliorare la gestione delle acque meteoriche.

### **Mobilità e sosta: analisi dei flussi**

Durante l'incontro sono stati presentati i risultati di un'analisi dedicata al traffico e alla sosta nel quartiere. I rilievi, condotti attraverso dispositivi automatici e successivamente verificati tramite osservazioni manuali, hanno evidenziato:

- **un'alta intensità di traffico** lungo il Corso Fratelli Cervi, specialmente nelle fasce orarie di apertura e chiusura delle attività commerciali;
- **un tasso significativo di turnazione della sosta**, di fatti in un'ora, ogni singolo posto auto può essere occupato da più utenti, confermando una domanda di sosta dinamica e strettamente legata al commercio locale;
- **una quota rilevante di traffico di attraversamento**, che tuttavia non è da considerarsi totalmente passivo (parte di questi flussi contribuisce alla visibilità e vitalità commerciale del quartiere).

I rilievi hanno inoltre sollevato alcune criticità:

- l'insufficienza dell'offerta di parcheggi in alcune fasce orarie critiche,
- la percezione di difficoltà di accessibilità alla sosta da parte di commercianti e lavoratori,
- l'esigenza di una migliore regolazione della velocità e della sicurezza, emersa anche da osservazioni puntuali dei cittadini.

### **Sistema dei servizi e vitalità economica**

Il quartiere Paese è dotato di una rete consolidata di servizi pubblici e privati, che comprende strutture sanitarie, scolastiche, culturali e commerciali. Tale dotazione rappresenta un elemento di forza per la qualità urbana e per la vivibilità del quartiere, contribuendo a mantenere una forte attrattività per residenti e visitatori.

Tuttavia, l'evoluzione delle abitudini di consumo, l'espansione di nuove polarità commerciali in altre aree della città e l'emergere di dinamiche economiche più competitive rendono necessario un

aggiornamento delle strategie di valorizzazione del tessuto economico locale.

In questo quadro, il rafforzamento della competitività commerciale del quartiere assume un ruolo prioritario. Gli interventi di rigenerazione urbana, in sinergia con la promozione degli hub commerciali urbani, sono strumenti fondamentali per incentivare l'investimento privato, migliorare la qualità degli spazi commerciali e consolidare il ruolo di Riccione Paese come centro commerciale naturale, capace di integrare tradizione e innovazione.

## **RIFLESSIONI STRATEGICHE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DI RICCIONE**

Nel corso dell'incontro sono state condivise alcune riflessioni strategiche trasversali, emerse dall'incrocio tra le analisi tecniche e le progettualità in corso. Questi orientamenti rappresentano possibili principi guida per la costruzione del nuovo Piano Urbanistico Generale e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Sebbene elaborate a partire dalle specificità del quartiere Paese, queste riflessioni assumono una valenza più ampia, delineando indirizzi di intervento che possono essere estesi all'intero contesto urbano. Riccione Paese, in quanto nucleo storico e identitario della città, rappresenta infatti un laboratorio significativo per sperimentare soluzioni di rigenerazione, sostenibilità e accessibilità che potranno essere applicate anche agli altri ambiti cittadini.

- **Valorizzare l'identità storica come elemento di rigenerazione urbana**

La riqualificazione del quartiere Paese si fonda sulla tutela e valorizzazione del patrimonio storico e culturale esistente. Gli interventi previsti puntano al recupero degli edifici storici, alla salvaguardia delle testimonianze archeologiche e al miglioramento dell'accessibilità ai principali punti di interesse. L'obiettivo è rafforzare il ruolo del quartiere come centro di riferimento culturale per la città, favorendo nuove modalità di utilizzo dello spazio pubblico.

- **Riqualificare gli spazi pubblici per migliorare l'aggregazione sociale**

Il progetto prevede la rigenerazione di piazze, viali e larghi con interventi finalizzati ad aumentare l'accessibilità, la sicurezza e la qualità ambientale degli spazi urbani. Particolare attenzione sarà riservata a Piazza dell'Unità, che verrà riorganizzata come luogo di incontro e socializzazione per residenti e visitatori. Gli interventi contribuiranno a migliorare la qualità della vita e a rafforzare la coesione sociale.

- **Potenziare il verde urbano e il sistema delle connessioni ecologiche**

La valorizzazione del verde è una componente essenziale del progetto di rigenerazione. Le azioni previste includono il recupero ambientale del Rio Melo, l'incremento delle aree verdi pubbliche e la protezione delle alberature esistenti. Saranno privilegiati interventi che favoriscano la permeabilità dei suoli e la riduzione dell'impermeabilizzazione, per aumentare la resilienza del quartiere agli eventi climatici estremi.

- **Migliorare la mobilità sostenibile e l'accessibilità interna al quartiere**

Le strategie per la mobilità si concentrano sul potenziamento della rete ciclabile, sull'adeguamento della viabilità locale e sulla razionalizzazione/potenziamento della sosta. Gli interventi saranno orientati a garantire un equilibrio tra le esigenze dei residenti, dei commercianti e dei fruitori occasionali, favorendo modalità di spostamento più sostenibili e sicure senza penalizzare l'accessibilità alle funzioni centrali del quartiere.

- **Promuovere il rilancio del tessuto commerciale attraverso gli hub urbani**

Il potenziamento dell'hub urbano Paese rappresenta un'opportunità per consolidare la funzione commerciale del quartiere. In collaborazione con le associazioni di categoria e gli operatori economici, saranno avviate azioni di sostegno alla rigenerazione degli spazi commerciali e all'attrattività del quartiere, con l'obiettivo di rafforzarne la vitalità economica e di incentivare nuovi investimenti.

## VISIONE STRATEGICA PER RICCIONE 2025-2050

La trasformazione di Riccione si articola attraverso cinque strategie interconnesse che delineano un percorso di sviluppo integrato per il futuro della città. Questo quadro strategico definisce una visione organica che coniuga sostenibilità ambientale, sviluppo culturale, rigenerazione urbana, qualità della vita e innovazione.

- **Riccione Città Green** • La dimensione ambientale rappresenta il fondamento della trasformazione urbana, ponendo al centro i servizi ecosistemici, la biodiversità e il capitale naturale della città. La strategia si sviluppa attraverso un sistema integrato di interventi che parte dalla valorizzazione delle reti ecologiche esistenti e si estende alla creazione di nuove connessioni verdi. Il progetto più significativo è la realizzazione di una cintura verde che mette in relazione il sistema costiero con i corsi d'acqua e il territorio interno, creando un'infrastruttura ecologica continua. Questa rete verde non solo potenzia i servizi ecosistemici, ma contribuisce anche alla qualificazione delle componenti ambientali urbane, migliorando la resilienza della città ai cambiamenti climatici e la qualità della vita dei cittadini.
- **Riccione Città Creativa** • L'identità culturale e il paesaggio costituiscono gli elementi distintivi di questa strategia, che mira a valorizzare il ricco patrimonio storico e architettonico della città. Il centro storico, le ville storiche e il sistema delle colonie balneari vengono ripensati come nodi di una rete culturale diffusa sul territorio. Particolare attenzione viene dedicata alla differenziazione delle politiche per l'entroterra, riconoscendo le specificità del paesaggio e il suo ruolo nella costruzione dell'identità territoriale. La riconoscibilità degli spazi pubblici viene rafforzata attraverso interventi mirati che ne evidenziano il carattere identitario, creando luoghi significativi per la comunità.
- **Riccione Città Viva** • La rigenerazione urbana costituisce il cuore di questa strategia, che punta al rinnovamento del patrimonio edilizio esistente attraverso un approccio sostenibile e innovativo. Gli interventi di rigenerazione vengono incentivati con particolare attenzione al miglioramento sismico ed energetico degli edifici, contribuendo così alla sicurezza e all'efficienza del tessuto urbano. Il contenimento del consumo di suolo si accompagna a un'ambiziosa trasformazione degli spazi pubblici e privati in chiave green, creando luoghi più vivibili e sostenibili per la comunità.
- **Riccione Città Accogliente** • La qualità della vita dei cittadini è al centro di questa strategia, che si concentra sul potenziamento dei servizi pubblici e sul miglioramento delle condizioni abitative. L'incremento quali-quantitativo delle dotazioni territoriali viene pianificato in un'ottica di multifunzionalità, garantendo servizi più efficienti e accessibili. L'innovazione sociale e l'inclusione sono promossi attraverso politiche mirate che tengono conto dei diritti dei cittadini in materia di residenza e salute, con particolare attenzione alle esigenze delle diverse fasce della popolazione.
- **Riccione Città Intelligente** • La competitività e l'attrattività del sistema urbano vengono ripensate attraverso una strategia che integra accessibilità, efficienza e sostenibilità. Il potenziamento del sistema economico e produttivo si accompagna a una riqualificazione dell'immagine turistica della città, mentre lo sviluppo della mobilità sostenibile migliora le connessioni interne ed esterne. Il metabolismo urbano viene ottimizzato attraverso l'implementazione di principi di economia circolare e l'uso consapevole delle risorse, creando un modello di sviluppo più efficiente e resiliente.

*Queste cinque strategie, interconnesse e complementari, definiscono un percorso di trasformazione ambizioso ma realistico per Riccione, ponendo le basi per uno sviluppo urbano sostenibile e inclusivo che proietta la città verso le sfide del futuro.*

## .2 INTERAZIONE

---

In questa sezione sono riportate le principali riflessioni emerse durante il confronto tra i partecipanti, l'Amministrazione e i tecnici, nella fase successiva alla presentazione degli orientamenti strategici. I contributi sono stati organizzati in **questioni chiave** che possono essere lette non solo come richieste specifiche, ma come **spunti strategici e tattici** per un piano di sviluppo urbano efficace.

### **Viabilità di Corso Fratelli Cervi**

#### **Questione strategica**

È emersa una forte preoccupazione tra i commercianti sulla possibile pedonalizzazione di Corso Fratelli Cervi, considerata una minaccia per la sopravvivenza delle attività economiche locali. La questione interroga il rapporto tra accessibilità veicolare e vitalità commerciale, evidenziando la paura che interventi di limitazione del traffico possano ridurre significativamente i flussi di clientela, soprattutto nei periodi non estivi.

#### **Questioni tattiche**

- Sperimentare la riduzione della velocità a 30 km/h con telecamere e dossi come alternativa alla pedonalizzazione.
- Completare l'analisi qualitativa del traffico di attraversamento, distinguendo tra traffico "passivo" e traffico potenzialmente utile alle attività commerciali.
- Mantenere la viabilità attuale garantendo al contempo maggiore sicurezza per pedoni e ciclisti.
- Valutare soluzioni intermedie che non prevedano la chiusura totale al traffico veicolare ma una regolamentazione più attenta.
- Implementare interventi graduali, monitorandone costantemente l'impatto sulle attività economiche.

### **Gestione della sosta e parcheggi**

#### **Questione strategica**

Il tema dei parcheggi è risultato centrale nel dibattito, con una forte attenzione all'equilibrio tra le esigenze dei residenti, dei commercianti (proprietari, gestori e dipendenti) e della clientela occasionale. I partecipanti hanno evidenziato come l'attuale sistema di sosta a pagamento penalizzi sia i residenti che la clientela occasionale, con effetti negativi sulle attività commerciali, mentre una totale gratuità ridurrebbe la rotazione necessaria.

#### **Questioni tattiche**

- Implementare la prima mezz'ora o ora di sosta gratuita per favorire gli acquisti veloci nelle attività commerciali.
- Differenziare le tariffe di sosta per residenti, lavoratori e clienti occasionali.
- Approfondire l'analisi sulla turnazione dei parcheggi per verificare l'effettivo utilizzo degli stalli esistenti.
- Aumentare l'offerta di parcheggi, considerando anche soluzioni interrato in Piazza Unità.
- Garantire che eventuali interventi di riqualificazione urbana non riducano i posti auto disponibili prima di aver creato alternative adeguate.

### **Qualità degli spazi pubblici e accessibilità**

#### **Questione strategica**

Molti interventi hanno sottolineato le criticità legate all'accessibilità e alla qualità degli spazi pubblici del quartiere, evidenziando problemi di manutenzione dei marciapiedi, barriere

architettoniche e scarsa cura del verde pubblico. Emerge la necessità di un approccio integrato che consideri le diverse esigenze di mobilità, con particolare attenzione alle persone con disabilità e alle famiglie.

#### **Questioni tattiche**

- Migliorare l'accessibilità dei marciapiedi e degli attraversamenti pedonali, in particolare in Viale Diaz e negli accessi alle principali arterie commerciali.
- Riqualificare gli spazi verdi pubblici, con particolare attenzione al parco dietro la biblioteca, garantendone presidio e manutenzione costante.
- Ripristinare il ruolo del "Buon Vicinato" come presidio sociale e di cura degli spazi comuni.
- Intervenire sul decoro urbano con ordinanze specifiche per le proprietà private degradate.
- Garantire una manutenzione costante delle infrastrutture esistenti, con priorità alle aree più frequentate.

## **Condivisione delle decisioni e partecipazione cittadina**

#### **Questione strategica**

È emersa una forte richiesta di una fattiva condivisione rispetto agli obiettivi e alle tempistiche del progetto di rigenerazione urbana di Paese. I partecipanti, in particolare i commercianti, esprimono il bisogno di comprendere meglio la visione complessiva dell'Amministrazione e di poter pianificare il proprio futuro con maggiore certezza. Si evidenzia la necessità di un processo decisionale più inclusivo che consideri concretamente le esperienze e le conoscenze di chi vive e lavora quotidianamente nel quartiere.

#### **Questioni tattiche**

- Condividere in modo chiaro e trasparente la visione strategica e le tappe del processo di trasformazione urbana.
- Istituire un tavolo permanente di confronto tra Amministrazione, commercianti e residenti.
- Integrare il "sapere tecnico" con il "sapere d'uso" dei cittadini, valorizzando l'esperienza diretta di chi vive il territorio.
- Garantire che ogni intervento sia preceduto da un'adeguata analisi dell'impatto economico sulle attività esistenti.
- Prevedere meccanismi di feedback continuo per valutare l'efficacia delle soluzioni adottate e apportare eventuali correttivi.

## **Sostenibilità ambientale e qualità della vita**

#### **Questione strategica**

Nel dibattito è emersa l'importanza di coniugare interventi di rigenerazione urbana con una maggiore attenzione alla qualità ambientale, in particolare rispetto alla gestione delle acque meteoriche, alla qualità dell'aria e alla presenza di verde urbano. Sono state sollevate preoccupazioni rispetto a problematiche specifiche come gli odori provenienti dagli impianti presenti e i rischi di allagamento in alcune aree del quartiere.

#### **Questioni tattiche**

- Verificare i sistemi di filtraggio e monitoraggio degli impianti presenti per ridurre gli odori segnalati dai residenti, in particolare nel periodo invernale.
- Potenziare la manutenzione e pulizia delle fognature, specialmente in zone critiche (es. Via Asmara).
- Realizzare interventi per la prevenzione degli allagamenti tenendo conto dell'innalzamento del livello del mare.

- Aumentare il verde urbano nelle aree pubbliche, in particolare in Piazza Unità, salvaguardando gli spazi storici come l'area adiacente alla chiesa vecchia.
- Migliorare il sistema di raccolta e gestione dei rifiuti, contrastando i fenomeni di abbandono e promuovendo pratiche più sostenibili.

## Hub urbano e identità del quartiere

### Questione strategica

L'introduzione del concetto di hub urbano è stata accolta con interesse ma anche con alcune perplessità. Da un lato viene riconosciuta l'opportunità di accedere a finanziamenti regionali e di normare più efficacemente le tipologie di attività commerciali, dall'altro emerge il timore che interventi non adeguatamente calibrati possano alterare l'identità storica e commerciale del quartiere. Si evidenzia la necessità di definire meglio cosa significhi "centro storico" nel contesto specifico di Riccione Paese.

### Questioni tattiche

- Completare l'iter burocratico per l'istituzione degli hub urbani al fine di accedere ai finanziamenti regionali.
- Regolamentare le tipologie di attività commerciali per contrastare la progressiva sostituzione di negozi con uffici e sportelli bancari.
- Preservare e valorizzare l'identità storica del quartiere attraverso interventi che rispettino il patrimonio architettonico esistente.
- Creare connessioni efficaci tra i principali contenitori culturali e i patrimoni del quartiere (es. Villa Mussolini, Villa Franceschi, Villa Lodi Fe).
- Sviluppare un piano di comunicazione e marketing che valorizzi la specificità di Riccione Paese rispetto ad altre zone della città.

## .3 CARTOLINE TEMATICHE

In questa sezione sono raccolte e sistematizzate le riflessioni espresse dai partecipanti attraverso la compilazione delle cartoline tematiche. Le cartoline hanno sollecitato riflessioni su quattro aspetti principali: spazio pubblico, qualità urbana e decoro; mobilità, parcheggi e accessibilità; sicurezza urbana e controllo del territorio; identità urbana e attrattività. I contributi sono stati aggregati per ambiti tematici per facilitarne la lettura e l'interpretazione.

### SPAZIO PUBBLICO, QUALITÀ URBANA E DECORO

La cura dello spazio pubblico è stata indicata come una priorità per potenziare attrattività e vivibilità del quartiere Paese. È emersa l'esigenza di migliorare la qualità degli spazi collettivi e la manutenzione ordinaria.

#### Le criticità principali segnalate

- Difficoltà di accessibilità pedonale in alcuni tratti, in particolare su viale Diaz.
- Esigenza di aumentare la presenza e la qualità del verde pubblico, soprattutto su Corso Fratelli Cervi e aree limitrofe.
- Problemi di accumulo di foglie nei viali e necessità di maggiore pulizia.

#### Le proposte emerse per migliorare

- Realizzazione di un nuovo spazio verde in Piazza dell'Unità.
- Adozione di strategie di forestazione urbana con attenzione alla scelta delle specie arboree, evitando il ricorso a pini marittimi.
- Potenziamento delle attività di manutenzione ordinaria e pulizia.

## **MOBILITÀ, PARCHEGGI E ACCESSIBILITÀ**

Il tema della mobilità e della sosta è stato centrale nelle osservazioni raccolte, con richieste di maggiore pianificazione e attenzione agli impatti sulle attività e sulla qualità della vita.

### Le criticità principali segnalate

- Preoccupazioni sull'impatto economico di una possibile pedonalizzazione di Corso Fratelli Cervi senza adeguata programmazione.
- Assenza percepita di un piano organico che includa parcheggi alternativi, segnaletica e accessibilità.
- Timori di penalizzazione per le attività commerciali locali.

### Le proposte emerse per migliorare

- Costruzione di un parcheggio sotterraneo multipiano in Piazza dell'Unità, riservato in parte a residenti e in parte a clienti.
- Realizzazione di un ponte pedonale/ciclabile per collegare il Museo del Territorio al polo scolastico Savioli-Volta.
- Richiesta di studi preliminari sugli effetti economici di eventuali ZTL e percorsi condivisi con commercianti e cittadini.

## **SICUREZZA URBANA E CONTROLLO DEL TERRITORIO**

La sicurezza urbana è stata indicata come un ambito da rafforzare sia sul piano della prevenzione che del presidio territoriale.

### Le criticità principali segnalate

- Percezione di insufficiente presenza delle forze di polizia locale.
- Episodi di microcriminalità, come il furto di veicoli.

### Le proposte emerse per migliorare

- Rafforzamento della presenza della Polizia Locale nei quartieri.
- Installazione di sistemi di videosorveglianza, in particolare in prossimità delle aree di parcheggio e degli assi pedonali principali.

## **IDENTITÀ URBANA E ATTRATTIVITÀ**

Il rafforzamento dell'identità urbana e dell'attrattività del quartiere Paese è stato indicato come obiettivo prioritario, accanto alla necessità di riequilibrare il rapporto tra le esigenze dei residenti e quelle dei commercianti.

### Le criticità principali segnalate

- Sensazione di scarsa valorizzazione dell'identità storica e culturale.
- Critiche al metodo di partecipazione, percepito come non sufficientemente inclusivo.
- Espressione forte di disagio da parte di alcuni residenti che lamentano una pressione eccessiva delle esigenze commerciali rispetto ai diritti dei cittadini in generale.

### Le proposte emerse per migliorare

- Riqualficazione estetica e funzionale di Corso Fratelli Cervi, in linea con modelli di viali pedonali già consolidati.
- Promozione di percorsi partecipativi reali e continuativi, che coinvolgano residenti e commercianti in modo equilibrato.
- Ricerca di un nuovo equilibrio tra vivibilità urbana e sviluppo economico, garantendo pari dignità alle esigenze della comunità residente.

## .4 CONTRIBUTO DEL QUARTIERE AL PUG

---

Dall'analisi integrata dei contributi emersi durante l'interazione assembleare e dalle riflessioni raccolte attraverso le cartoline tematiche, posti in dialogo con le analisi tecniche condotte dall'Ufficio di Piano e presentate durante l'assemblea, emergono alcuni temi che ricevono particolare attenzione sia da parte della comunità locale che dalle valutazioni tecniche. Questa duplice attenzione sottolinea la rilevanza di specifici aspetti per la definizione del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Riccione. Di seguito vengono presentati dieci punti che sintetizzano questi elementi di convergenza, evidenziando le tematiche emerse come le più significative per il futuro assetto urbano della città.

- **Ricerca di equilibrio tra accessibilità e vitalità commerciale** | Sviluppare soluzioni integrate per la viabilità di Corso Fratelli Cervi che contemperino le esigenze di sicurezza e sostenibilità con la necessità di garantire flussi commerciali adeguati, privilegiando approcci gradualisti e sperimentali (zone 30, regolamentazione traffico) rispetto a interventi subito radicali come la pedonalizzazione.
- **Gestione strategica della sosta** | Implementare un sistema di parcheggi differenziato che consideri le esigenze di residenti, commercianti e visitatori, attraverso politiche tariffarie flessibili (prima ora gratuita), incremento dell'offerta di stalli anche con soluzioni innovative (parcheggi interrati) e analisi continua dei flussi di turnazione.
- **Riqualificazione degli spazi pubblici in chiave inclusiva** | Migliorare l'accessibilità e la qualità degli spazi collettivi con particolare attenzione all'eliminazione delle barriere architettoniche, alla manutenzione dei marciapiedi e all'incremento delle aree verdi, valorizzando luoghi simbolici come Piazza dell'Unità come catalizzatori di socialità.
- **Potenziamento del sistema del verde urbano** | Integrare la strategia della cintura verde con interventi di forestazione urbana diffusa, recupero ambientale del Rio Melo, incremento della permeabilità dei suoli e creazione di spazi verdi di qualità nei nodi del tessuto urbano consolidato.
- **Valorizzazione dell'identità storica come leva di rigenerazione** | Tutelare e valorizzare il patrimonio storico-architettonico del quartiere Paese come elemento distintivo dell'identità urbana, integrando i contenitori culturali esistenti (ville storiche, museo del territorio, spazio Tondelli) in un sistema connesso e riconoscibile.
- **Miglioramento della governance partecipativa** | Strutturare un processo decisionale più inclusivo che integri il "sapere tecnico" con il "sapere d'uso" dei cittadini, attraverso tavoli permanenti di confronto, strumenti di monitoraggio condiviso degli interventi e comunicazione trasparente sulle strategie di trasformazione urbana.
- **Sviluppo degli hub commerciali urbani** | Sostenere il consolidamento dell'hub commerciale di Riccione Paese come centro commerciale naturale di qualità, attraverso regolamentazione mirata delle attività, strategie di marketing territoriale e interventi coordinati pubblico-privato per la riqualificazione degli spazi commerciali.
- **Rafforzamento della sicurezza urbana** | Incrementare il presidio del territorio attraverso una maggiore presenza della polizia locale, implementazione di sistemi di videosorveglianza intelligente e strategie di prevenzione situazionale, con particolare attenzione alle aree di sosta e agli assi pedonali principali.
- **Integrazione dei sistemi di mobilità sostenibile** | Potenziare la rete ciclabile, migliorare le connessioni pedonali tra quartieri e implementare soluzioni di "mobilità dolce" che facilitino l'accesso al centro storico, garantendo al contempo la necessaria accessibilità veicolare alle funzioni commerciali e abitative.
- **Miglioramento della resilienza ambientale** | Affrontare le criticità legate alla gestione delle acque meteoriche, alla qualità dell'aria e ai cambiamenti climatici attraverso soluzioni integrate di adattamento (sistemi di drenaggio sostenibile, incremento delle superfici permeabili) e strategie di mitigazione degli impatti ambientali delle attività urbane.

## .5 CONTRIBUTO DEL QUARTIERE AL PUMS

---

Gli incontri di quartiere sono un'occasione di dialogo tra Pubblica Amministrazione e comunità locale, hanno un ruolo chiave nel processo di definizione delle strategie per il PUMS, generando un patrimonio significativo di contenuti attraverso diverse forme di interazione. Focalizzandosi sui temi della mobilità sostenibile, la presente sintesi integra organicamente i contributi raccolti durante il sesto incontro, mediante le cartoline tematiche, il confronto diretto con i partecipanti e le presentazioni delle strategie illustrate dall'Amministrazione. Nel rispetto dei **17 obiettivi ministeriali per il PUMS**, l'elenco che segue delinea una proposta che prova a coniugare le istanze espresse dalla comunità con la visione strategica dell'Amministrazione, in un'ottica di co-progettazione delle politiche di mobilità sostenibile.

1. **Miglioramento del TPL > Proposta collettiva** - Potenziare il sistema di trasporto pubblico locale creando collegamenti efficaci tra il quartiere Paese, il litorale e le principali polarità urbane, con particolare attenzione alle connessioni con servizi e i principali poli culturali come il Museo del Territorio e lo Spazio Tondelli.
2. **Riequilibrio modale della mobilità > Proposta collettiva** - Promuovere una distribuzione equilibrata tra diverse modalità di trasporto attraverso il completamento della rete ciclabile, in particolare lungo viale Frosinone e viale Ceccarini Monte, garantendo la necessaria accessibilità veicolare alle funzioni commerciali di Corso Fratelli Cervi
3. **Riduzione della congestione > Proposta collettiva** - Implementare misure graduali di fluidificazione del traffico, come l'introduzione di zone 30 km/h con controllo elettronico della velocità e la razionalizzazione degli accessi veicolari nel quartiere Paese, evitando interventi radicali immediati di pedonalizzazione totale che potrebbero penalizzare le attività commerciali se fatti senza strategia.
4. **Miglioramento della accessibilità di persone e merci > Proposta collettiva** - Garantire l'accessibilità universale attraverso l'eliminazione delle barriere architettoniche nei principali percorsi pedonali, con particolare attenzione a viale Diaz e agli accessi alle arterie commerciali, assicurando al contempo spazi adeguati al carico/scarico merci a servizio delle attività economiche.
5. **Miglioramento dell'integrazione tra lo sviluppo del sistema della mobilità e l'assetto e lo sviluppo del territorio > Proposta collettiva** - Sincronizzare gli interventi sulla mobilità con le strategie di valorizzazione dell'hub commerciale urbano di Riccione Paese, coordinando temporalmente la realizzazione di nuovi parcheggi con eventuali modifiche alla viabilità del centro storico.
6. **Miglioramento della qualità dello spazio stradale e urbano > Proposta collettiva** - Riquilibrare gli assi stradali principali come viali urbani di qualità, con particolare attenzione al Corso Fratelli Cervi, attraverso interventi di arredo urbano, piantumazioni, illuminazione adeguata e creazione di spazi di sosta pedonale, valorizzando Piazza dell'Unità come nodo centrale del quartiere.
7. **Riduzione del consumo di carburanti tradizionali diversi dai combustibili alternativi > Proposta collettiva** - Accelerare la transizione verso una mobilità a basse emissioni attraverso l'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici nei parcheggi strategici, come quello in realizzazione presso l'Ospedale, e incentivare l'uso di mezzi elettrici per la mobilità turistica e commerciale.
8. **Miglioramento della qualità dell'aria > Proposta collettiva** - Ridurre le emissioni inquinanti attraverso l'incremento delle superfici verdi urbane, con particolare attenzione alla

riqualificazione del Rio Melo come corridoio ecologico, e implementare un sistema di monitoraggio continuo della qualità dell'aria nei nodi critici del quartiere Paese.

9. **Riduzione dell'inquinamento acustico** > Proposta collettiva - Contenere l'inquinamento acustico mediante interventi di moderazione della velocità veicolare, l'utilizzo di pavimentazioni stradali fonoassorbenti e barriere vegetali in prossimità delle aree residenziali più esposte al traffico di attraversamento.
10. **Riduzione dell'incidentalità stradale** > Proposta collettiva - Migliorare la sicurezza stradale attraverso la realizzazione di rotatorie nei punti critici, come quelle già realizzate sulla Statale in prossimità dell'ospedale e all'incrocio con viale Abruzzi, e implementare sistemi di moderazione della velocità su Corso Fratelli Cervi.
11. **Diminuzione sensibile del numero generale degli incidenti con morti e feriti** > Proposta collettiva - Progettare interventi di traffic calming nei punti di conflitto tra diverse modalità di trasporto, dando priorità agli incroci con maggiore incidentalità storica e alle aree di accesso alle scuole e alle strutture sanitarie come l'Ospedale.
12. **Diminuzione sensibile dei costi sociali derivanti dagli incidenti** > Proposta collettiva - Attivare campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale rivolte specificamente agli utenti del quartiere Paese, coinvolgendo le scuole, le attività commerciali e le associazioni locali nella promozione di comportamenti responsabili.
13. **Diminuzione sensibile del numero degli incidenti con morti e feriti tra gli utenti deboli** > Proposta collettiva - Proteggere gli utenti vulnerabili attraverso la separazione dei flussi ciclopeditoni dal traffico veicolare, come nella realizzazione della pista ciclabile su viale Frosinone, e garantire attraversamenti pedonali sicuri e ben illuminati.
14. **Miglioramento della inclusione sociale** > Proposta collettiva - Assicurare pari opportunità di mobilità a tutte le fasce della popolazione, con particolare attenzione alle persone con disabilità, attraverso il rifacimento dei marciapiedi lungo viale Dei Mille e viale Lazio e l'introduzione di percorsi tattili nei principali spazi pubblici.
15. **Aumento della soddisfazione della cittadinanza** > Proposta collettiva - Istituire un tavolo permanente di confronto tra Amministrazione, commercianti e residenti sul tema della mobilità, garantendo processi decisionali trasparenti e monitoraggio condiviso degli effetti degli interventi realizzati.
16. **Aumento del tasso di occupazione** > Proposta collettiva - Sostenere l'attrattività commerciale del quartiere Paese attraverso politiche di sosta favorevoli alle attività economiche, come l'introduzione della prima ora gratuita nei parcheggi strategici, e il miglioramento della segnaletica turistica e commerciale.
17. **Riduzione dei costi della mobilità (connessi alla necessità di usare il veicolo privato)** > Proposta collettiva - Implementare un sistema integrato di mobilità sostenibile che offra alternative economiche all'uso dell'auto privata, attraverso tariffe agevolate per residenti e lavoratori nei parcheggi di scambio e la realizzazione di un ponte pedonale/ciclabile per collegare il Museo del Territorio al polo scolastico Savioli-Volta

## .6 QUESTIONI DA APPROFONDIRE

---

### **MOBILITÀ E SOSTA: UN EQUILIBRIO STRATEGICO PER LA RIGENERAZIONE DEL QUARTIERE**

L'analisi della mobilità urbana e della sosta nel quartiere Paese richiede un approccio multidimensionale che consideri le complesse interrelazioni tra accessibilità, vitalità commerciale e qualità urbana. Gli interventi emersi durante l'incontro evidenziano la necessità di bilanciare esigenze apparentemente contrastanti: da un lato, la richiesta di una maggiore accessibilità veicolare per sostenere l'attrattività commerciale dell'area; dall'altro, l'aspirazione a una migliore qualità degli spazi pubblici e una maggiore sicurezza per pedoni e ciclisti. Questa tensione dialettica richiede un approfondimento analitico che vada oltre le tradizionali valutazioni quantitative dei flussi di traffico e della disponibilità di parcheggi, per includere anche variabili qualitative come l'esperienza percettiva degli utenti, la fruibilità degli spazi pubblici e l'impatto economico delle diverse soluzioni di mobilità. In questa prospettiva, l'amministrazione potrebbe orientare il proprio lavoro intorno a tre domande guida:

- *In che misura la mobilità veicolare e l'accessibilità ai parcheggi influenzano effettivamente la vitalità commerciale del quartiere Paese, e quali soluzioni intermedie tra pedonalizzazione completa e traffico non regolamentato potrebbero massimizzare sia la vivibilità che l'attrattività commerciale dell'area?*
- *Quali strategie di gestione differenziata della sosta (per durata, tariffa, destinatari) potrebbero soddisfare contemporaneamente le esigenze dei diversi utenti urbani (residenti, commercianti, dipendenti, clienti occasionali) garantendo al contempo un'adeguata rotazione dei parcheggi?*
- *Come possono le politiche di mobilità sostenibile e le strategie di riqualificazione urbana essere implementate in modo incrementale e reversibile, consentendo il monitoraggio degli impatti e l'adattamento delle soluzioni in base ai feedback della comunità locale?*

#### **Sottotemi da sviluppare**

- 1. Analisi dei flussi di traffico e impatto economico**
  - Metodologie di raccolta dati e monitoraggio dei flussi veicolari
  - Correlazione tra accessibilità veicolare e performance commerciale
  - Differenziazione tra traffico passivo e traffico generatore di indotto economico
- 2. Strategie di gestione integrata della sosta**
  - Modelli tariffari differenziati per categorie di utenti
  - Sistemi di rotazione ottimale e tecnologie di controllo
  - Bilanciamento tra sosta residenziale e sosta a servizio delle attività commerciali
- 3. Soluzioni di mobilità intermedie e sperimentali**
  - Zone 30 e dispositivi di moderazione del traffico
  - Pedonalizzazioni temporanee e stagionali
  - Regolamentazione oraria degli accessi veicolari
- 4. Percorsi partecipativi e strumenti di monitoraggio**
  - Indicatori di performance per valutare l'efficacia degli interventi
  - Meccanismi di consultazione permanente con stakeholder locali
  - Approcci adattivi alla pianificazione della mobilità
- 5. Infrastrutture complementari e azioni di supporto**
  - Potenziamento del trasporto pubblico locale
  - Sviluppo di parcheggi integrativi (nuove aree di sosta, parcheggi multipiano)
  - Strategie di comunicazione e wayfinding